

# Il pianoforte di "Novecento" in scena a Palazzo Crema

**È** uno dei testi che ha avuto più fortuna negli ultimi anni: in letteratura, in teatro e al cinema. Stiamo parlando di "Novecento" di Alessandro Baricco, che andrà in scena domani alle 21.15 a Palazzo Crema nell'ambito di "(e)State a... teatro", promossa per Estate a Ferrara 2004 dal Circolo Charles Bukovsky: a presentarlo sono l'associazione Terzo Millennio e il Teatro Instabile di Meano, con la regia di Sergio Bortolotti, protagonisti Roberto Volcan, Riccardo Camertoni, Simona Maccari e Sergio Ballo.

Liberamente tratto dall'omonimo testo di Alessandro Baricco, "Novecento" narra com'è noto la storia di un leggendario pianista, nato e vissuto a bordo di un piroscifo, che nel periodo a cavallo tra le due guerre, faceva la spola tra l'Europa e l'America. Si sviluppa così una narrazione incalzante, abbinata ad altre tecniche espressive, dove la musica dal vivo diviene protagonista con l'Atlantic Jazz Band composta da Michele Rosa (contrabbasso), Christian Rosa (tromba), Michele Tovazzi (chitarra), Walter Filippini (fisarmonica), Andrea Vezzoli (clarinetto), Samuele Cafà (percussioni) e Alessandro Gaddo (violino).

Il Teatro Instabile di Meano (T.I.M.) nasce nel 1996, come associazione culturale con particolare attenzione al teatro come mezzo di studio e veicolo di comunicazione. Della formazione iniziale sono in attività una decina di superstiti e nei sei anni di attività il gruppo si è ingrossato fino a contare circa quaranta persone: assieme hanno scelto di volta in volta lavori non propriamente "comodi", ma "su misura", con storie che fanno divertire gli attori, stimolano gli scenografi e i registi a trovare soluzioni efficaci, che si lasciano cantare o suonare o ballare insomma "buone storie da raccontare".

Ed eccole allora le nostre storie: '96 "Il fosso" (di R. Volcan), '98 "Merica, Merica" (di R. Volcan), '99 "Quanto basta" (di R. Volcan) e "Novecento" (di A. Baricco), 2001 "Fiori recisi" (di C. Quinzani), 2002 "L'armata Brancaleone" (di Age, Scarpelli, Monicelli), e nel 2004 "Astaroth" da S. Benni.



**PALAZZO CREMA**

## Monologo a... quattro voci

«Il Virginian era un piroscifo. Negli anni tra le due guerre mondiali faceva la spola tra Europa ed America, con il suo carico di miliardari, di emigranti e di gente qualsiasi. Dicono che sul Virginian si esibisse ogni sera un pianista straordinario, dalla tecnica strabiliante, capace di suonare una musica mai sentita prima, meravigliosa. Dicono che fosse nato su quella nave e che da lì non fosse mai sceso».

La storia — che conoscono in molti, anche grazie alla versione cinematografica firmata Giuseppe Tornatore — è quella del pianista sull'oceano narrata da Alessandro Baricco nel suo monologo «Novecento», un testo che già dalla prima comparsa sugli scaffali delle librerie è entrato nel repertorio di molteplici compagnie teatrali.

**(E)State a teatro**

\*\*\*

**A teatro con il Resto del Carlino**

\*\*\*

**Stasera**

**(ore 21.15)**

**«NOVECENTO»**

*Associazione Terzo Millennio*

e

*Teatro Instabile di Meano*

**Sconto del 20%  
consegnando questo coupon alla biglietteria**

Il gioco dello stupire sta allora nel proporlo in maniera innovativa, ed è proprio quello che hanno cercato di fare le compagnie Terzo Millennio e Teatro Instabile di Meano, che questa sera dalle 21.15, nel cortile di palazzo Crema di via Cairoli, all'interno della rassegna teatrale (E)State a Teatro, proporranno in collaborazione una versione del monologo... a quattro voci. Sotto la regia di Sergio Bortolotti, si alterneranno quindi per circa un'ora e mezza sul palcoscenico i quattro personaggi del trombettista,

del presentatore, della madre e dello stesso Novecento, che racconteranno la vicenda accompagnati dalla musica dal vivo dei sette componenti dell'Atlantic Jazz Band.

I biglietti per tutti gli appuntamenti della rassegna, organizzata dall'associazione Bukovsky in collaborazione con Arci e Comune, sono acquistabili in prevendita presso la libreria 'La Carmelina' o direttamente la sera stessa a Palazzo Crema a partire dalle 20.30.

**Federico Capucci**